

Area Welfare
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 21 del 10/12/2019

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 – formato da soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014, nell’ambito della linea di attività **Abitare nei Dintorni** del Progetto “**Abitare in Fiorinda e Abitare nei Dintorni**” , a valere sul Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l’Inclusione Sociale

Importo Euro 190.476,19 esclusa IVA al 5% (9.523,81) Euro 200.000,00 comprensiva di IVA al 5% per lo svolgimento delle attività dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

CUP B6IB17000210006

CIG 8133388C18

Pervenuta al Servizio Finanziario
In data.....prot. n.....

Registrata all’Indice generale
in data.....al n.....

Il Dirigente

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n° 16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio e *ss.mm.ii.*;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, **la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro**, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione”;

che l’U.O.A. “Attuazione delle Politiche di Coesione” ha richiesto la variazione del Bilancio 2019 – 2021 relativa ai capitoli di spesa afferenti il PON città metropolitana 2014 – 2020;

che con DGC n.563 del 28.11.2018, è stato approvato il “Piano Operativo della Città di Napoli – versione 4.0”, allegato n.5 all’Atto di Delega, che individua i progetti da realizzare nell’ambito del PON Metro 2014 - 2020;

che con disposizione n.1/2019 il Direttore Generale, responsabile dell’Organismo Intermedio, ha approvato il *Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers.4.0* al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall’AdG;

Premesso, altresì,

che a livello centrale a partire dalla XVII legislatura, con la ratifica della Convenzione di Istanbul, il Parlamento ha approvato varie misure tese alla tutela delle donne vittime di violenza con lo scopo di attuare azioni di prevenzioni del rischio, di emanare pene più efficaci e durature per i maltrattanti e di strutturare forme di protezione a garanzia del bene-benessere delle vittime;

che già nella scorsa legislatura sono state emanate modifiche al codice penale e di procedura penale a favore delle vittime con l’inasprimento delle pene per i maltrattanti e ,alla stessa stregua, con l’entrata in vigore del nuovo Piano d’azione straordinario contro la violenza di genere è stata garantita una previsione più cospicua degli stanziamenti finanziari per la presa in carico delle vittime;

che il Senato ha istituito anche per la XVIII legislatura la Commissione d’inchiesta monocamerale sul femminicidio e la Commissione Giustizia della Camera ha promosso alcune proposte di legge tese a consolidare le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica;

che con Legge del 19 luglio 2019 n. 69, entrata in vigore il 9 agosto 2019, “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere», è stata adottata la legge cd. Codice Rosso tesa ad assicurare una maggiore ed efficace tutela alle vittime di reato, con particolare attenzione alle vittime di violenza domestica e di violenza di genere;

che i dati relativi alla violenza sulle donne relativi al 2017, rintracciabili nella relazione al Parlamento sull’attività delle forze di polizia, sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (DOC XXXVIII, n. 1, presentato il 20 dicembre 2018), riportano un incremento rispetto alle annualità 2015-2016 per i reati di atti persecutori, maltrattamenti, percosse, violenze sessuali subite dalle donne e sponano ad un’attenta analisi per contenere tale fenomeno attraverso il potenziamento di azioni e servizi a sostegno delle vittime; un’analisi ulteriore delle vittime per nazionalità mostra un lieve ma costante incremento delle vittime straniere dato che si riscontra anche a livello territoriale nell’analisi delle accoglienze delle donne vittime di violenza sole e/o con figli minori ospitate nelle case di accoglienza per donne maltrattate convenzionate con il Comune di Napoli;

che a livello regionale la Regione Campania ha approvato la legge del 23 ottobre 2007 n.11 “Legge per la

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328” e con il Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 – Regolamento di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell’apposita scheda del catalogo dei servizi le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all’accoglienza delle donne maltrattate;

che i servizi di accoglienza residenziale per donne maltrattate, così come definiti dal Regolamento Regionale n. 4/2014, sono luoghi protetti che offrono solidarietà e residenza temporanea a donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l’abbiano subita;

che con DGRC n.107 del 23/04/2014 veniva approvato il Catalogo dei Servizi tra i quali è codificato il servizio “Casa di accoglienza per donne maltrattate” codice SRS 14; con Legge Regionale 01 dicembre 2017, n.34 “Interventi per favorire l’autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori di violenza” la stessa Regione sostiene interventi finalizzati all’emersione del fenomeno della violenza e misure atte a sostenere l’autonomia personale per una piena integrazione nel tessuto locale;

che infine dal rapporto annuale dell’Osservatorio della Regione Campania sul fenomeno della violenza sulle donne, raccolti nell’anno 2018, emerge che 1258 donne si sono rivolte ai centri anti-violenza in Campania. Di esse il 30,2% ha un’età compresa tra i 40 e i 49 anni, il 40,5% è coniugata, nel 35% dei casi è in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, nel 30,7% dei casi è disoccupata. La tipologia di violenza più frequente è quella psicologica con il 24%, seguita dalla violenza fisica con la percentuale del 23%. L’autore della violenza è il marito nel 39% dei casi;

Considerato

che, relativamente al Progetto cod.NA3.1.1. d "A.B. I. T. A .R. E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l’Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda”, l’Organismo Intermedio PON Metro del Comune di Napoli, a fronte dell’istanza di finanziamento avanzata dal Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali e alla luce della documentazione prodotta, ha valutato la coerenza del progetto con i criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma ed ha disposto l’ammissione al finanziamento con Disposizione n.18 del 19.05.2017, quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto;

che il Comune di Napoli, attraverso la gestione del progetto “Progetto “A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l’Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda” , realizzato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro) affidato al Terzo Settore non copre il fabbisogno emergente del target e, pertanto si rende necessario procedere alla individuazione di strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia;

che già a partire dall’anno 2015 si è implementato il Servizio di Accoglienza per donne maltrattate mediante procedure di avviso pubblico di presentazione di manifestazione di interesse per l’individuazione delle strutture idonee all’Accoglienza di donne vittime di violenza, in possesso di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 ed alla successiva stipula di idonea convenzione;

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

che pertanto al fine di garantire continuità delle prestazioni previste dal servizio in oggetto, è stato indetto annualmente regolare avviso pubblico per Presentazione di domande finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e si è proceduto alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014;

che con Deliberazione di G.C. n.309 del 05.07.2019 è stato approvato il Piano Sociale di Zona III Annualità con cui sono stati individuati gli obiettivi che si intendono raggiungere per questa annualità per il target specifico;

che si rende necessaria l'attivazione di una nuova linea della progettualità "ABITARE in Fiorinda" denominata "ABITARE nei dintorni" che accoglierà tutte le donne maggiorenni vittime di violenza, sole e/o con figli minori per garantire il fabbisogno emergente di accoglienza residenziale;

Rilevato che, alla luce della narrativa riportata, è stato approvato il nuovo **quadro economico complessivo di progetto** a valere sulle risorse PON Metro 2014-2020 (FSE) per € 1.380.000,00 come di seguito indicato:

Quadro economico "Acquisto o realizzazione di servizi" e "Attività formative" Progetto 3.1.1.d "ABITARE in Fiorinda e nei dintorni"			
Voci di spesa	Importo (€)	Note	
Materiali inventariabili			
Materiale di consumo			
Costi per elaborazioni dati			
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto			
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 607.223,44	ABITARE in Fiorinda: 1° gara	
	€ 434.044,85	ABITARE in Fiorinda: 2° gara	
	€ 190.476,19	ABITARE nei dintorni	
Missioni	0		
Convegni	0		
Pubblicazioni	0		
Costi forfettizzati e spese generali	0		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	0		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	0		
IVA	€ 135.374,85	Comprende IVA su: - 1° gara servizi ABITARE in Fiorinda 5%	€ 30.361,17

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

		- 2° gara servizi ABITARE in Fiorinda 22%	€ 95.489,87
		- 3° gara servizi ABITARE nei dintorni 22%	9.523,81 €
Altro	€ 12.880,67	Comprende	
		incentivi su 1°gara	7.672,13 €
		incentivi su 2° gara	5.208,54 €
TOTALE	€ 1.380.000,00		

che il Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del Comune di Napoli ,con Disposizione Dirigenziale n.08/2019 ha preso atto del suddetto quadro economico ed ha modificato l'originaria ammissione al finanziamento di cui alla Disposizione n.18 del 19.05.2017;

che il servizio di cui trattasi non è acquisibile in MEPA né in CONSIP;

RITENUTO

che è opportuno provvedere all'individuazione, mediante una procedura ad evidenza pubblica finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 per il periodo 01/01/2020 al 31/12/2020.

DATO atto

che le convenzioni disciplinano i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti delle stesse si esplicheranno solo in caso di concreto inserimento di donne vittime di violenza e di relativa autorizzazione alla spesa;

che il Servizio politiche di integrazione e nuove cittadinanze, si riserva la possibilità di inserimento di donne sole e/o con figli minori vittime di violenza in strutture non convenzionate, ma autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nell'elenco degli Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità;

che ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

che l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020;
- la disposizione del Direttore Generale n° 01/2018 di approvazione del Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers. 3.0;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.

DETERMINA

1. **INDIRE** apposita selezione pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 – formato da soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014, nell'ambito della linea di attività **Abitare nei Dintorni** del Progetto "**Abitare in Fiorinda e Abitare nei Dintorni**", a valere sul Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l'Inclusione Sociale
2. **APPROVARE** l'apposito Avviso Pubblico, il fac-simile di istanza di convenzionamento, il Patto di Integrità allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **PROVVEDERE** alla diffusione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
4. **STABILIRE** che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire presso il Comune di Napoli Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze Vico Santa. Margherita a Fonseca, 19 – 80135 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito internet dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite all'interno della stessa;
5. **STABILIRE** che nei confronti delle strutture che avranno manifestato interesse e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, sarà stipulata apposita convenzione, di cui alla Deliberazione di G.C.

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

n. 394 del 18/5/2016., al fine di disciplinarne i rapporti, specificando che il convenzionamento non obbliga l'Amministrazione all'acquisto del servizio residenziale offerto precisando che il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi da parte del Programma Operativo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l'Inclusione Sociale e secondo quanto previsto nell'Avviso;

6. **PROVVEDERE** alla prenotazione - con apposizione del vincolo giuridico – della somma complessiva di Euro 190.476,19 esclusa IVA al 5% (9.523,81) e di Euro 200.000,00 comprensiva di IVA al 5% per lo svolgimento delle attività in questione che avranno la durata di 52 settimane e precisamente dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, sul Capitolo 199311 art.4 finanziato dal Programma Operativo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l'Inclusione Sociale, Bilancio 2019-2021 – Esercizio 2019 - Codice Bilancio 01.03.02.99.999;
7. **INDIVIDUARE** nel Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, Dott. Fabio Pascapè, il Responsabile Unico del Procedimento;
8. **DARE ATTO** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 Art. 183 D. Lgs 267/00 così come coordinato con D. Lgs 118/2011 Coordinato F integrato dal D.Lgs 126/2014.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente di 14 pagine:

- Avviso Pubblico per la Presentazione di domande finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni con soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014, nell'ambito del Progetto "Abitare in Fiorinda e Abitare nei Dintorni", a valere sul Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l'Inclusione Sociale per il periodo 01/01/2020 al 31.12.2020;
- Istanza di convenzionamento – Allegato 1
- Patto di Integrità – Allegato 2

Servizio Politiche di
Integrazione e Nuove Cittadinanze
F.to Il Dirigente
Dott. Fabio Pascapè